Intervento 19 aprile AnnaRita Proietti - Opras

Rivolgo, innanzitutto, un ringraziamento agli organizzatori di questa giornata di cui si sentiva la necessità, quale momento per condividere e confrontare idee e proposte.

La Piattaforma presenta diversi punti condivisibili. Tra questi ho deciso di concentrarmi, anche per il mio ruolo in Opras ( Organismo Paritetico delle PMI del Lazio) sul maggiore ruolo e sulla più forte presenza degli Organismi Paritetici (OO.PP) nel campo loro proprio della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Voglio, in premessa precisare che questo maggiore ruolo può avvenire solo all’interno di un maggiore riconoscimento e impegno da parte delle autorità della Regione Lazio sul tema della salute e sicurezza, il quale si concretizzi nel ripristino di una apposita voce in bilancio così come richiedete al Punto 1 del Piano Strategico SSL della vostra Piattaforma.

E aggiungo, anche offrendo un ruolo più forte al CO.RE.CO (COmitato di COordinamento REgionale, cioé l’organismo regionale di governo del tema salute e sicurezza) nella programmazione e nella gestione regionale

Le piccole imprese sono più esposte sul piano degli investimenti, della formazione e del rispetto di una normativa che rimane comunque a volte, per loro, di difficile applicazione e esposta a molte interpretazioni diverse da parte delle diverse autorità pubbliche. A volte basta spostarsi di un chilometro, sotto la competenza di un altro Servizio di prevenzione Asl, per ricevere indicazioni del tutto differenti su aspetti anche importanti. Questi differenti modelli interpretativi certo non agevolano l’applicazione delle politiche di prevenzione aziendali . Anche su questo gli enti partecipati come gli OO.PP possono svolgere un ruolo importante richiedendo al CORECO di sviluppare un orientamento omogeneo.

Da quando è nata, l’OPRAS, ha cercato di sostenere le aziende e i lavoratori delle PMI laziali nella realizzazione di migliori politiche di prevenzione. In questo quadro rientra l’iniziativa svolta lo scorso 22 gennaio con OPRA e CEFME CTP (organismi paritetici del settore dell’artigianato e dell’edilizia), con cui per la prima abbiamo organizzato un convegno insieme. Nel convegno si è condiviso con un largo pubblico di imprenditori, sindacalisti, Rls e professionisti del settore, le “**Indicazioni operative per la formazione alla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro**”. Il documento frutto del lavoro svolto dal CORECO proprio con l’intenzione di fornire una valida guida sul tema della formazione a tutti gli operatori della prevenzione.

Un secondo punto riguarda gli RlsT, figura di rappresentanza dei lavoratori nel territorio che è strettamente connessa agli OO.PP, ma che attualmente, mancando le normative attuative per la costituzione dei Fondi che fronteggiano i costi degli RlsT, non possono essere nominati in quelle imprese che non hanno altre forme di rappresentanza interna. Viene così a mancare una importantissima figura di presenza, indispensabile per i lavoratori, ma molto utile anche alle aziende.

Ci sono categorie, quali l’artigianato o l’edilizia, che hanno, potendo, risolto questa mancanza per via contrattuale. Soluzione invece, non percorribile da tutte quelle Associazioni, quali quelle delle PMI come la Federlazio, che rappresentano aziende che appartengono a differenti categorie e applicano contratti diversi. Pure su questo tema è necessario che si facciano passi avanti con il contributo delle autorità regionali.

La bozza di piattaforma, che presentate oggi, dedica 10 punti alla sicurezza nel sistema degli appalti, al nono punto si sostiene la necessità di sviluppare di più il tema della bilateralità.

Questo è un altro punto che ci trova d’accordo, anche perché, come OPRAS, ci accorgiamo quando formiamo e aggiorniamo gli RLS o i lavoratori che non tutti conoscono il ruolo degli OO.PP. Capita spesso che durante la prima giornata il docente (esperto giuridico) chieda ai partecipanti cos’è un organismo paritetico e cali un silenzio di tomba, anche da parte di RLS che provengono da aziende sindacalizzate. Questo ci fa sospettare che non in tutte le strutture sindacali si abbia una esatta conoscenza del ruolo degli OO.PP.

Ricordo che alla Regione Lazio abbiamo ottenuto la costituzione del Registro degli OO.PP “veri” che corrispondono, cioè al dettato legislativo. Per combattere la piaga dei tanti OO.PP “mascherati” come il vostro documento, molto opportunamente, li definisce.

Nel Lazio, ma direi in Italia, gli OO.PP conosciuti sono quasi unicamente i CTP dell’edilizia. Probabilmente per la lunga storia che hanno alle spalle. La prima Cassa Edile fu fondata a Milano il **1° aprile 1919** (99 anni fa !) in seguito ad un accordo fra il Collegio dei Capo Mastri e l'Associazione mutua, che coinvolgeva muratori, manovali e garzoni.  
La finalità statutaria era quella di "creare sussidi di disoccupazione involontaria per gli operai edili", con un fondo alimentato da un gettito contributivo a carico dei datori di lavoro e degli operai.

In confronto Opras, come la maggior parte degli OO.PP nazionali ha una storia molto più recente. La nostra data di nascita possiamo farla risalire al 1990 quando la Federlazio e CGIL/CISL/UIL regionali costituirono EBLA, che fino al 2015 si è occupata prevalentemente di ricerca e formazione; inizialmente per il mercato del lavoro e poi dal 1996, dopo l’entrata in vigore del Decreto Legislativo 626/94, anche di salute e sicurezza.

Ebla per 13 anni ha elaborato dei rapporti annuali, molto apprezzati, in cui ha fotografato l’applicazione del Decreto 626 nelle PMI, dapprima in modo trasversale, successivamente su categorie specifiche come le cave, il chimico, trasporti, legno, ecc. anche con la collaborazione dell’INAIL e di alcune ASL regionali.

Nel 2015 Ebla ha trasferito il tema salute e sicurezza al neonato Organismo Paritetico OPRAS, come prevede il Decreto Legislativo 81

OPRAS può garantire alle imprese, agli Rls e ai loro lavoratori e lavoratrici, non solo il proseguimento della ricerca e della formazione, anche attraverso il dettato collaborativo dell’art.37, ma anche ogni altro supporto, previsto dalle norme, sui temi della prevenzione e sulla promozione del benessere. Compresa un costante aggiornamento tramite il nostro sito web: **Repertorio salute. it**

Un’altra battaglia che Opras da tempo porta avanti in particolare in sede di Co.RE.Co, ma anche attraverso incontri specifici con l’Assessorato al Lavoro della precedente Giunta, è quella che riguarda l’assegnazione di un punteggio di favore alle aziende che partecipando a gare per appalti pubblici, dimostrino di avere un sistema di gestione **asseverato**. Quindi un sistema che abbia all’interno dell’impresa integrato l’impegno a favore della salute e della sicurezza dei lavoratori e lavoratrici. Un sistema efficace in quanto certificato, come prevede la legge, da un Organismo Paritetico.

Noi abbiamo lavorato per questo e siamo pronti.

Grazie per l’attenzione